

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 87/RE DEL 17 FEBBRAIO 2023

Pratica n. 275/RE del 17/02/2023

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Ob. Fun.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 702, sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. Spadoni Italo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Geom. Gualtiero Talucci)	RESPONSABILE P.O. (Dr.ssa Daniela Moscatelli) <small>DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 17.02.2023 12:32:47 GMT+01:00</small>	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Arch. Vincenzo Rosario Robusto)
F.to Gualtiero Talucci		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 87/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 17/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 87/RE DEL 17 FEBBRAIO 2023**

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota 702, sita in Comune di Cerveteri, assegnata al sig. Spadoni Italo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agencia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agencia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";

- VISTA la legge regionale 23 Novembre 2022 n. 19 relativa all'approvazione del suddetto assestamento;
- VISTO l'articolo 43 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;
- VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- VISTO l'articolo 14 della l.r. n. 11/2020, recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;
- VISTO la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stata disposta la presa d'atto dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 approvata con legge regionale del 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie.)";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/CS del 30 Dicembre 2022, con la quale è stato, altresì, preso atto che l'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2023 è gestito secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui al paragrafo n. 8 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 118/2011, sulla base degli stanziamenti di spesa per l'anno 2023, approvati ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la circolare "Indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio Regionale" della Regione Lazio acquisita in data 12/01/2023, prot. n. 0000310/2023;
- VISTA la circolare del Direttore Generale f.f. prot. n. 4 del 17/01/2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio dell'Arsial, anno 2023;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio

a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla data della prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Raffaello Napoleone, notaio in Roma, del 12 marzo 1954, repertorio n. 61669, registrato a Roma il 1° aprile 1954, al n. 15221, vol. 90/4, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 14 aprile 1954, al n. 678 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Spadoni Italo, nato a Cerveteri (RM) il 07 ottobre 1912, un appezzamento di terreno sito in Comune di Cerveteri, località Zambra, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 702** della superficie complessiva di circa ha 01.10.00, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 28, con parte del mappale 1/P, successivamente introdotto al nuovo catasto al foglio 28, particella 49, per la superficie di ha 01.08.80, confinante a nord con fosso del Finocchio, ad est con quota 438, a sud con quota 125 bis e accesso, ad ovest con quota 701. Successivamente il fondo è stato oggetto di esproprio per pubblica utilità con Decreto n. 6022 del 10 giugno 1967, per la superficie di ha 00.08.05. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

PRESO ATTO che, con dichiarazione di successione del sig. Spadoni Italo, deceduto in data 09 novembre 1988, registrata all'Ufficio del Registro di Civitavecchia in data 14 dicembre 1991, den. n. 15, vol. 263, sono stati indicati eredi i sig.ri Grecchi Fernanda, nata a _____ Spadoni Salvatore, nato a _____ a _____ Spadoni Giuseppe, nato a _____ Spadoni Luciano, nato a _____ Spadoni Maria Caterina, nata a _____ e Spadoni Renato, nato a _____ i quali hanno accettato l'eredità;

PRESO ATTO che, con dichiarazione di successione del sig. Spadoni Giuseppe, deceduto in data 31 luglio 2019, registrata all'Ufficio del Registro di Civitavecchia in data 14 maggio 2021, den. n. 234506, vol. 88888, sono stati indicati eredi i sig.ri Natali Giuliana, nata a Cerveteri il 30 settembre 1952, Spadoni Maria Rita, nata a Civitavecchia il 30 settembre 1976 e Spadoni Fabio, nato a Civitavecchia il 16 dicembre 1978, i quali hanno accettato l'eredità;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Spadoni Fabio con istanza del 06 ottobre 2022, prot. n. 9795, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2513 dell'8 novembre 2022 redatta dal tecnico Geol. Luigi Castiglione, con la quale ha comunicato che il fondo

in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 225 del 27 gennaio 2023 redatta dal tecnico ing. Manuel Paolini, con la quale ha comunicato che per la quota 702, dal punto di vista tecnico catastale, allo stato degli atti, non sono stati rilevati motivi ostativi alla cancellazione del vincolo di riservato dominio;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A" che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato al sig. Spadoni Italo, sopra generalizzato, con atto a rogito Avv. Raffello Napoleone, del 12 marzo 1954, repertorio n. 61669, meglio descritto in premessa, terreno distinto in catasto del Comune di Cerveteri, località Zambra, al foglio 28, particella 49, per la superficie di ha 01.08.80, costituente la descritta quota 702 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Spadoni Italo, nato a Cerveteri (RM) il 07 ottobre 1912;

Matricola: n. 0962/E;

Contratto: del 12 marzo 1954, n. 840;

Quota: n. **702**, sita in Comune di Cerveteri, località Zambra;

Dati Catastali: distinta al foglio 28, particella 49, per la superficie di ha 01.08.80.
Successivamente il fondo è stato oggetto di esproprio per pubblica utilità con Decreto n. 6022 del 10 giugno 1967, per la superficie di ha 00.08.05.

Confini: confinante a nord con fosso del Finocchio, ad est con quota 438, a sud con quota 125 bis e accesso, ad ovest con quota 701.

Con istanza del 06 ottobre 2022, prot. n. 9795, l'avente titolo, il sig. Spadoni Fabio, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Per il fondo in oggetto, costituito dalla quota 702, con nota prot. 2328 del 18 ottobre 2022, si è provveduto a chiedere una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 2513 dell'8 novembre 2022, redatta dal tecnico Geol. Luigi Castiglione, con la quale ha comunicato, che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche. Con nota prot. 225 del 27 gennaio 2023 è stata acquisita agli atti la relazione del tecnico Ing. Manuel Paolini, con la quale ha comunicato, per quanto riguarda la parte tecnico catastale, che allo stato degli atti non si rilevano motivi ostativi alla cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 13 febbraio 2023

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci